



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

CENTRO MODI -MOBILITÀ DIVERSITÀ INCLUSIONE SOCIALE



Laboratorio di co-creazione **REINVENZIONE DEI CORPI**

Il laboratorio è uno **spazio di creazione collettiva** condotto da **Alessandra Vannucci** e **Carina Guimaraes**, a partire dalle metodologie del **Teatro delle Oppresse** e dei **collettivi agit-prop**. Verranno proposte dinamiche provenienti da un campo estetico ampio che include esperienze sensoriali e teatrali, per affrontare il tema dei **'corpi plurali'** ed indagare le



violenze cui possono essere soggetti in **contesti sociali patriarcali**. L'intento del laboratorio è smontare comportamenti meccanizzati e (re)inventare insieme modi di convivenza in cui nessun corpo sia destinatario di violenza.

Il laboratorio prevede l'**incontro tra due metodologie**. Il Teatro delle Oppresse, iniziato nel 2009 in Brasile da un collettivo di donne attiviste, è una delle tecniche dell'arsenale del Teatro dell'Oppresso di Augusto Boal, il cui obiettivo principale è l'emancipazione sociale attraverso giochi-esercizi e drammaturgie create dalle/dai partecipanti. Per agit-prop s'intende l'arsenale di tecniche artistiche, formulate negli anni 20 a servizio della rivoluzione russa, ed oggi praticate da collettivi come Fuzuê (Brasile) per la creazione di scene brevi che siano efficaci nel condurre il pubblico al dibattito sul tema proposto.

Il laboratorio si terrà a Bologna presso **Camere d'aria** in Via Guelfa, 40/4 il **22, 23 e 24 maggio** dalle 14:00 alle 19:00. Il 24 maggio seguirà **conferenza** dalle 19:00 alle 20:30, aperta

anche a chi non ha seguito il laboratorio.

Alessandra Vannucci insegna alla Università Federale di Rio de Janeiro (UFRJ) dove coordina il Laboratorio di Estetica e Politica (LEP). Nel 2022 è visiting scholar al Laboratorio di Sociologia Visuale (LSV) all'Università di Genova. Attualmente è alla Columbia University (NY). È stata assistente di Boal negli anni 90 e pratica/inventa metodologie attiviste come Madalenas - Teatro das Oprimidas. È regista e drammaturga; attualmente in scena con I treni della felicità.

Carina Maria Guimarães Moreira insegna alla Università Federale di São João del Rei (UFSJ) dove coordina il Coletivo Fuzuê, con cui sviluppa il suo lavoro di regista e drammaturga. Nel 2023 è visiting scholar all'Università di Bologna.

COSTO: il laboratorio è gratuito. Per l'assicurazione è necessaria la tessera AICS, che è possibile fare sul posto al prezzo di 8€.

NUMERO PARTECIPANTI: minimo 8 - massimo 25: sia student* che cittadin* interessat* alle interazioni tra arte e modi di vita in società. Se il numero dei/delle candidat* dovesse eccedere la disponibilità, verrà fatta una selezione in base alle motivazioni dei/delle candidat*.

COSA PORTARE: vestiti comodi, acqua e cibo q.b. e quaderno/penna per annotazioni.

PER ISCRIZIONI: compilare questo modulo: <https://forms.gle/Xz6L9G8w5kLMbyai8>

PER ULTERIORI INFO: scrivere a alessandro.tolomelli@unibo.it